



Centro Territoriale per l'Integrazione di Feltre

Corso di formazione sull'autismo.

- 1. L'autismo e il coinvolgimento della famiglia*
- 2. Gli aspetti della comunicazione nell'autismo*
- 3. Autismo e scuola: aspetti organizzativi, obiettivi e modalità di apprendimento, relazione con i compagni*

A Enrico Micheli e Roberta

Dott.ssa Cristina Gazzi, psicologa psicoterapeuta
Dott.ssa Elena Angaran, educatrice

L'AUTISMO E IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Dott.ssa Cristina Gazzi psicologa, psicoterapeuta
Servizio psico sociale per l'infanzia e l'età evolutiva Ulss 2 Feltre**

AUTISMO...

Quale immagine mentale ognuno di noi
si è costruito?

DISABILITA'

Aspetti sanitari ed educativi

ICD-10 Classificazione Multiassiale

SINDROMI DA ALTERAZIONE GLOBALE DELLO SVILUPPO

- Compromissione qualitativa delle interazioni sociali
- Compromissione qualitativa delle modalità di comunicazione
- Modalità di comportamento, interessi e attività limitati, ripetitivi e stereotipati

- AUTISMO INFANTILE
- AUTISMO ATIPICO
- SINDROME DI RETT

- SINDROME DI ASPERGER

La classificazione dei disturbi pervasivi dello sviluppo è in corso di aggiornamento nosografico.

Sembra prevalere la proposta di unificare in un'unica categoria:

DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

La letteratura scientifica conferma il ruolo significativo della ***genetica*** e la presenza di morfostrutturali e funzionali a carico delle aree cerebrali deputate al controllo delle funzioni sociali e coinvolte nella connettività cerebrale.

INCIDENZA

Dibattito attualissimo
L'autismo è in aumento?

Ricerche anni scorsi: 4/10.000

Attualmente 1/100 – 1/88

INTELLIGENZA E RITARDO

75% ritardo cognitivo

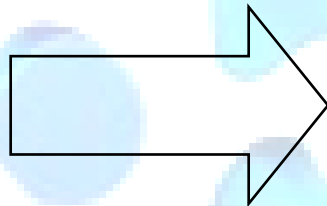
I soggetti con autismo hanno un modo di pensare specifico

FREQUENZA

- Da 3 a 4 volte più frequente nei maschi che nelle femmine
- Non ci sono differenze tra le varie etnie e condizioni sociali

In ogni caso il soggetto con autismo è una **UNICITA'** che esiste al di là dei sintomi e di etichette disponibili

- **COMUNICAZIONE**
- **DIAGNOSI**
- **COINVOLGIMENTO**



***SISTEMA DI
RELAZIONI***

DIAGNOSI

Si attiva un *PERCORSO*

in cui *la famiglia è*

PROTAGONISTA

Caratteristiche della diagnosi

- Non è universale
 - E' irreversibile
 - Non corrisponde sempre all'individuazione di una eziologia certa
 - Non accompagna il soggetto dalla nascita
 - Diagnosi ed età
 - Dura tutta la vita
 - E' di tutta la famiglia
-
- *Il momento della formulazione di una diagnosi coinvolge, con la testa e con il cuore, chi la fa e chi la riceve”
(E.Micheli)*

***Cosa accade all'interno di una famiglia
quando viene comunicata la diagnosi di
autismo?***

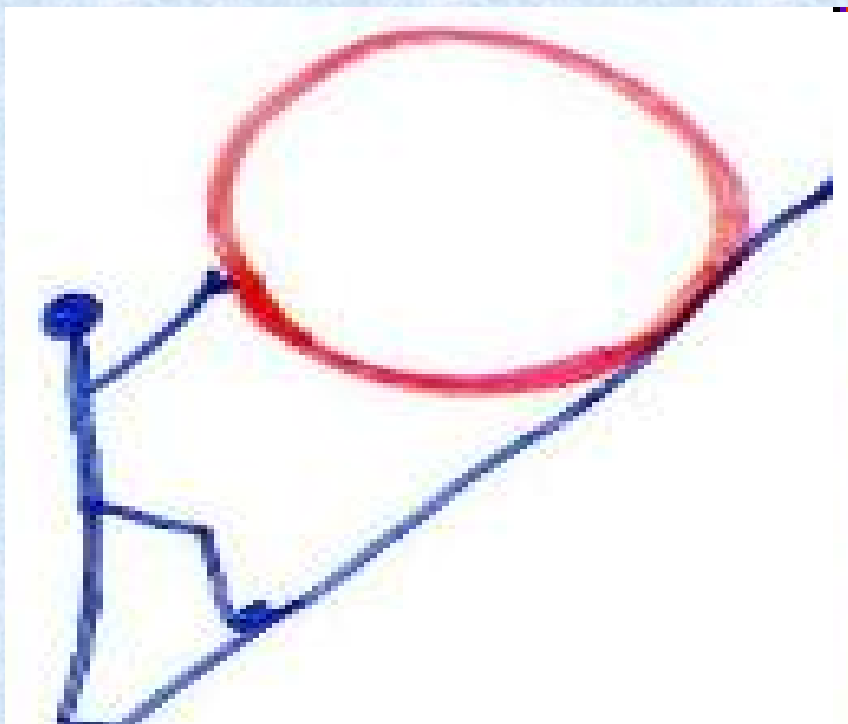
Le testimonianze di due mamme

Intervista

Le reazioni all'interno del nucleo familiare

- Desiderio di morte
- Sensi di colpa
- Dedizione assoluta
- Indifferenza – apatia
- Rifiuto – isolamento
- Iperattivismo
- Senso di fallimento
-

Le famiglie si ritrovano quotidianamente di fronte ad una scala dura da salire



(E.Micheli 1999)

*“Lavorare con le famiglie dei bambini con autismo significa **costruire** una collaborazione, per aiutarla a crescere nella conoscenza, nella consapevolezza emotiva e nelle abilità educative necessarie nei confronti dei propri figli”*

(A.M. Dalla Vecchia)

QUALI INTERVENTI PER L'AUTISMO?

- ISS Linee guida ottobre 2011
- ISS Linee guida (versione per il pubblico) marzo 2012

- TEACCH: E.Shopler '70
- PSICOEDUCATIVO: Micheli '80
- ABA: I.Loovas '70

DENVER

FLOORTIME